

Toremar alla Moby. Acquisiti i traghetti dell'arcipelago toscano Onorato: «Garantiremo tratte e occupazione»

ROMA. Moby ha perfezionato ieri l'acquisizione del 100% della compagnia di navigazione Toremar (ex compagnia del gruppo Tirrenia), attiva nei collegamenti con le isole dell'Arcipelago toscano, a seguito dell'aggiudicazione della gara pubblica bandita dalla Regione toscana. La nuova Toremar gestirà per i prossimi 12 anni il trasporto fra le isole dell'Arcipelago toscano e la terraferma, e riceverà dalla Regione una sovvenzione di 13,333 milioni di euro ogni anno con un ribasso dell'8% sulla base d'asta. Nel contratto ci sono impegni precisi sia sulla tutela occupazionale dei 198 lavoratori della Toremar sia sullo svecchiamento della flotta: nei prossimi tre anni saranno infatti sostituite due delle sette motonavi attuali sia l'aliscafo Fabricia. Angelo Roma, amministratore unico uscente, assumerà la carica di presidente, mentre Achille Onorato sarà il nuovo Ad, con il Cda che sarà composto da rappresentanti del mondo imprenditoriale e politico locale. «Ora comincia il vero lavoro - ha detto il presidente di Moby, Vincenzo Onorato -, non solo garantire tratte e occupazione, ma riportare la Toremar ad essere la compagnia principe della Toscana e una delle migliori in ambito nazionale. Oggi la Toremar è una Ferrari con le ruote sgonfie, dobbiamo farla ripartire».

Esiste anche l'ipotesi che una nuova motonave sia realizzata dai Nuovi Cantieri Apuania.

L'assessore ai trasporti della Regione Toscana ha poi garantito tariffe bloccate e orari confermati per la nuova Toremar: all'orario esistente viene aggiunto un nuovo servizio bisettimanale (mercoledì e sabato) fra Porto Santo Stefano e Giannutri, con partenza alle 10 dalla terraferma e arrivo alle 11.20 sull'isola per l'andata, e partenza alle 16 con arrivo alle 17.20 per il ritorno.